

ATTI PARLAMENTARI  
VIII LEGISLATURA

---

CAMERA DEI DEPUTATI <sup>Doc. LXI</sup>  
N. 3

---

RELAZIONE

**SUI FERMI OPERATI NEL CORSO DI OPERAZIONI  
DI POLIZIA E DI SICUREZZA VOLTE ALLA  
PREVENZIONE DI DELITTI**

*(articolo 6 del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito,  
con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1980, n. 15)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'INTERNO  
(ROGNONI)

---

**Presentata alla Presidenza il 18 settembre 1980**

---

PAGINA BIANCA

I dati contenuti nelle tabelle allegate si riferiscono al quarto bimestre (16 giugno-15 agosto) di applicazione dell'articolo 6 del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito nella legge n. 15 del 6 febbraio 1980.

Nella parte finale della precedente relazione, si sottolineava come da parte di questo Ministero fossero state impartite disposizioni al fine di ottenere maggiori elementi di valutazione, attraverso una più organica esposizione delle circostanze, dei dati quantitativi e qualitativi, relativi ai fermi effettuati.

A seguito di ciò, è stato possibile operare, in occasione di questa relazione, un più completo rilevamento, tale da offrire al giudizio tecnico-politico una più ampia e dettagliata indicazione di dati.

La lettura di questi ultimi consente di effettuare una prima constatazione: permane il divario, già precedentemente individuato, tra il numero dei fermi effettuati dall'Arma dei carabinieri e quello concernente le operazioni della pubblica sicurezza.

Sulle ragioni possibili di un tale divario, che sono state esposte nella precedente relazione e che qui si confermano in una con le argomentazioni interpretative di ordine generale già prospettate, è opportuno che si fermi l'attenzione di quanti sono chiamati a dare una valutazione complessiva sulla applicazione dell'istituto, per verificare anche ogni altra argomentazione che possa rendere persuasi di tale differenza quantitativa.

Risulta chiaro in ogni caso, se si esaminano con attenzione le circostanze di tempo e di luogo, e soprattutto le motivazioni, dei vari fermi operati, che essi corrispondono alle previsioni normative, cosicché si può al riguardo affermare che il potere attribuito è stato esercitato nei limiti tassativamente previsti dal legislatore.

Non bisogna inoltre sottovalutare la circostanza che alcuni dei fermi effettuati hanno consentito l'applicazione di specifiche previsioni normative concretantisi in attività di polizia giudiziaria.

In effetti, anche quando al fermo non segua la convalida da parte dell'autorità giudiziaria, il nuovo istituto si dimostra di particolare utilità per quanto concerne l'attività di prevenzione, tutte le volte in cui, come si può evincere dal quadro *B* riepilogativo della tabella allegata, altri provvedimenti (arresto, fermo di polizia giudiziaria) vengono disposti dalla stessa magistratura.

Quanto agli altri casi si deve constatare anzitutto che, fermo restando quanto rilevato in ordine alle circostanze e alle conseguenti motivazioni che hanno determinato le forze di Polizia ad effettuare i fermi, queste ultime hanno doverosamente verificato, da se stesse, nella stragrande maggioranza delle operazioni, in tempi tecnicamente ragionevoli rispetto agli accertamenti da effettuare, la

non sussistenza di ragioni per trattenere ulteriormente le persone fermate, che sono state quindi rilasciate, senza rendere così necessari ulteriori interventi da parte dell'autorità giudiziaria, alla quale, peraltro, di tutti i fermi è sempre stata data tempestiva comunicazione.

Ciò premesso, la predetta tabella riepilogativa dimostra che il giudizio negativo dell'autorità giudiziaria circa i fermi effettuati, e cioè in buona sostanza la non convalida del fermo, è avvenuta in quattro casi ed esattamente nei due episodi verificatisi in provincia di Alessandria.

Ciò sembra poter costituire motivo di tranquillità circa il complessivo operare delle forze dell'ordine rispetto ad un istituto che si deve ritenere presenti ancora alcuni tratti di novità, e quindi rispetto al quale sorgono, come già sottolineato nella precedente relazione, difficoltà applicative.

Un'ultima considerazione concerne i tempi medi dei vari fermi e l'età dei soggetti fermati.

Sul primo punto v'è da dire che i casi, in cui il fermo operato si è protratto al di sopra della media indicata nella colonna 4 della tabella riepilogativa, sono casi di fermi effettuati nelle ore notturne, in relazione ai quali si comprende quindi come gli adempimenti successivi si presentino in pratica più difficili.

Il secondo dato relativo all'età media dei fermati, almeno in questa prima fase, non sembra poter assumere un particolare significato rispetto all'istituto del fermo di prevenzione, ma piuttosto è da considerare nel quadro più generale dell'attività e della politica di prevenzione, alla luce delle circostanze desumibili dalle operazioni effettuate (quali la ricorrente mancanza di documenti di identità in soggetti pregiudicati), che, pur non integrando specifiche fattispecie criminose richiamate nella legge n. 15 del 1980, sono indicative di una particolare situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica nel nostro Paese.

È comunque positivo che il Parlamento, anche per effetto della maggior ricchezza di dati forniti con questa relazione, possa ulteriormente e ampiamente approfondire il suo giudizio circa la validità dell'istituto.

*Il Ministro: ROGNONI*

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## QUADRO A

## FERMI DI PREVENZIONE

IV bimestre applicazione articolo 6 decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito in legge 6 febbraio 1980, n. 15  
(Periodo 16 giugno-15 agosto 1980)

## PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	27 giugno 1980 CC.	4	26, 33, 21, 26	Nei pressi di una sala da ballo, zona in cui era stata segnalata la presenza di malviventi dediti a tentativi di estorsione - Varallo Sesia - Località Balangera.	Sospettati di atti in tesi a commettere i reati di associazione per delinquere ed estorsione.	7,15 h.	—	—	—	—
2	1° luglio 1980 CC.	3	25, 23, 23	Si aggiravano con atteggiamento sospetto nei pressi del palazzo del Tribunale di Vercelli.	Sospettati di attentare alla sicurezza del Palazzo di giustizia.	6,30 h.	—	—	—	—
3	9 agosto 1980 CC.	1	30	Scattava fotografie alla abitazione di un magistrato di Biella.	Sospettato di atti rivolti alla commissione di un attentato terroristico.	0,30 h.	—	—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## PIEMONTE — PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	16 giugno 1980 CC.	3	23, 26, 29	Si aggravano in atteggiamento sospetto nei pressi di una « comune agricola » organizzata da giovani provenienti dalla Liguria.	Sospettati di compiere il reato di cui all'articolo 306 del CP.	6 h.		No	—	—
2	9 agosto 1980 CC.	1	30	Nell'espletamento delle ricerche dei rapinatori di un ufficio postale.	Privo di documenti e in atteggiamento da dare adito al sospetto di aver preso parte alla rapina (associazione per delinquere).	2,40 h.		No	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## LOMBARDIA — PROVINCIA DI BERGAMO

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	23 giugno 1980 P.S.	2	18, 20	Posto pubblico SIP.	Tenevano contatti telefonici con latitanti appartenenti a gruppi eversivi dell'ultrasinistra. Sospettati di atti diretti a commettere delitti indicati dall'articolo 165-ter C.P.P.	—	—	—	—	Trasformati in fermi P.G. - ipotesi reato favoreggiamento.

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## LOMBARDIA — PROVINCIA DI BRESCIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	16 giugno 1980 CC.	1	25	Di notte (h 03,00) si aggirava con fare sospetto nei pressi della base NATO di Manerbio.	Sfornito di documenti di identità sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti militari.	5 h.	—	—	—	—
2	17 giugno 1980 CC.	1	32	Di notte (h 00,00) si aggirava con fare sospetto nei pressi della Caserma Compagnia CC di Verolanuova.	Pregiudicato sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti.	8 h.	—	—	—	—
3	17 giugno 1980 CC.	1	38	Di notte (h 03,00) si aggirava con fare sospetto nei pressi della Caserma Compagnia CC di Verolanuova.	Sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti.	8 h.	—	—	—	—
4	18 giugno 1980 CC.	2	18, 51	A tarda notte sostavano davanti ad un istituto bancario di Bagnolo Mella.	Pregiudicati sprovvisori di documenti sospettati di associazione per delinquere e di commettere uno dei reati di cui all'articolo 165-ter c.c.p.	8 h.	—	—	—	—
5	20 giugno 1980 CC.	1	46	A tarda notte sostava in atteggiamento sospetto davanti allo stabilimento « Carpenterie Ghedese ».	Sprovvisori di documenti sospettati di compiere reato previsto dall'articolo 423 codice penale.	9 h.	—	—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## Segue: LOMBARDIA — PROVINCIA DI BRESCIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
6	22 giugno 1980 CC.	1	40	Sostava in atteggiamento sospetto nei pressi della Banca provinciale lombarda di Gamba.	Sprovvisto di documenti sospettato di compiere una rapina.	3 h.	—	—	—	—
7	24 giugno 1980 CC.	1	21	Sostava in atteggiamento sospetto davanti all'agenzia della Banca S. Paolo di Piazzale Arnaldo in Brescia.	Sprovvisto di documenti sospettato di compiere una rapina.	3 h.	—	—	—	—
8	30 giugno 1980 CC.	2	20, 26	Sostavano in atteggiamento sospetto davanti ad una agenzia del Credito agrario bresciano in Brescia.	Pregiudicati, sprovvisi di documenti sospettati di compiere una rapina.	2,30 h.	—	—	—	—
9	1° luglio 1980 CC.	1	42	Sostava in atteggiamento sospetto davanti ad una agenzia di credito in Concesio.	Pregiudicato, sospettato di compiere una rapina.	2,15 h.	—	—	—	—
10	3 luglio 1980 CC.	5	18, 20, 22, 26, 32	Sostavano in atteggiamento sospetto davanti ad una agenzia del Credito Agrario Bresciano.	Sprovvisi di documenti sospettati di compiere una rapina e di associazione per delinquere.	1 h.	—	—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## Segue: LOMBARDIA — PROVINCIA DI BRESCIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
11	12 luglio 1980 CC.	4	18, 18, 20, 21	Sostavano di notte in atteggiamento sospetto davanti ad una agenzia della Cassa di risparmio delle province lombarde in Castenedolo.	Sospettati di costituire associazione per delinquere.	1 h.		—	—	—
12	14 luglio 1980 CC.	1	27	A tarda notte sostava in atteggiamento sospetto nei pressi di un complesso ENEL in Montichiari.	Pregiudicato, sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti.	9 h.		—	—	—
13	22 luglio 1980 CC.	2	19, 19	A tarda notte sostavano in atteggiamento sospetto nei pressi dello stabilimento « CIP 2000 » ove si registra tensione per vertenze sindacali in corso - In Ghedi.	Sospettati di attentare alla sicurezza degli impianti.	1 h.		—	—	—
14	10 agosto 1980 CC.	6	18, 19, 19, 20, 21, 23	Si aggiravano in atteggiamento sospetto nei pressi di un istituto di credito.	Tossicodipendenti, pregiudicati sprovvisi di documenti, sospettati di associazione per delinquere e di commettere una rapina.	2,30 h.		—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## FRIULI-VENEZIA GIULIA — PROVINCIA DI GORIZIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	16 giugno 1980 CC.	1	27	Pressi aeroporto Ronchi dei Legionari.	Sprovviso di documenti di identità e circolazione auto, sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti.	1 h.		—	—	—
2	30 luglio 1980 CC.	1	36	Immediata vicinanza del ponte ferroviario sul fiume Isonzo.	Sospettato di attentare alla sicurezza degli impianti.	1 h.		—	—	—
3	8 agosto 1980 CC.	1	28	Pressi agenzia Cassa di risparmio di Trieste località Grado.	Sospettato di essere in procinto di commettere una rapina.	1 h.		—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## FRIULI-VENEZIA GIULIA — PROVINCIA DI TRIESTE

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	18 giugno 1980 CC.	1	33	Pressi istituto bancario.	Pregiudicato sospettato di essere in procinto di commettere una rapina.		2,25 h.	—	—	—
2	27 giugno 1980 CC.	2	34, 20	Pressi oreficeria.	Tossicodipendenti, sospettati di essere in procinto di commettere una rapina.		1 h.	—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## LIGURIA — PROVINCIA DI IMPERIA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	23 giugno 1980 CC.	3	31, 33, 44	Controllo frontiera valico stradale Ponte S. Ludovico. Una autovettura non ottemperava all'alt.	A seguito perquisizione dell'autovettura veniva scoperta nascosta nel portabagagli, una cittadina francese, colpita da divieto di soggiorno in Italia.	Cittadina francese se rilasciata dopo 2 h. e allontanata dal territorio dello Stato.		—	—	—
				Inseguimento.	Fermati perché sospettati di atti rivolti alla commissione delitti articoli 165 c.p.p. e 416 c.p.	Passeggero risultava, a seguito di accertamenti, evaso Casa di lavoro Castelfranco Emilia e, pertanto, tratto in arresto anche per false attestazioni propria identità.		—	—	—
						Autista rilasciato dopo h. 10 e denunciato A.G. per agevolazione rimpatrio clandestino e inosserv. articolo 135/1 c.d.s.		—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

## LIGURIA — PROVINCIA DI SAVONA

N.	Data del fermo	N. persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida autorità giudiziaria	Rilascio dopo conv. A.G.	Trasformazione ex articolo 238. Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	17 giugno 1980 CC.	2	24, 18	Si aggravano con atteggiamento sospetto nei pressi di un ufficio postale di Albenga.	Sospettati di compiere una rapina.	6 h.		—	—	—
2	24 giugno 1980 CC.	5	34, 30, 26, 26, 20	Visti aggirare con atteggiamento sospetto nei pressi tralicci linea ferroviaria e successivamente presso agenzia bancaria.	Sospettati di costituire associazione per delinquere e commettere uno dei delitti di cui all'articolo 165-ter del C.P.P.	4 h.		—	—	—

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## QUADRO B

## TABELLA RIEPILOGATIVA

## QUARTO BIMESTRE APPLICAZIONE ARTICOLO 6 LEGGE 6 FEBBRAIO 1980, N. 15

(16 giugno - 15 agosto 1980)

Numero operazioni effettuate	Numero persone fermate	Media età persone	Media durata fermo	PERSONE FERMATE					Fermi durata superiore alla media (4 h) Ora del fermo - ora del rilascio	
				Fermi convalidati	Non convalidati	Fermi trasformati in fermi P.G.	Arrestate	Denunciate a piede libero		Rilasciate iniziative Ufficiali P.S.
28	59	26	4 h	—	4	2	1	1	51	Vercelli N. 1 da h. 02,45 a h. 09,00 » N. 2 » h. 09,30 » h. 16,00 Aless. N. 1 » h. 18,30 » h. 00,30 Brescia N. 1 » h. 03,30 » h. 08,30 » N. 2 » h. 00,00 » h. 08,00 » N. 3 » h. 03,00 » h. 11,00 » N. 4 » h. 02,00 » h. 10,00 » N. 5 » h. 02,30 » h. 11,30 » N. 12 » h. 01,30 » h. 10,30 Imperia N. 1 » h. 02,30 » h. 04,30 » h. 02,30 » h. 12,45 Savona N. 1 » h. 15,00 » h. 21,00